

PLATINA DELLE VITE DE' PONT.

MARTINO III. DETTO V. P O N T. CCX. Creato del 1417. a gl' 11. di Nouembre.



MARTINO V. Romano, e chiamato prima Oddo Colonna, non fu più per se, che per la salute della Chiesa, che così trauagliata nè andava, creato in questo tempo Pontefice. Egli si allenò da i primi anni alle lettere, e costumi buoni, e studiò poi in Perugia in legge Canoniche. Onde ritornato in Roma, fu per la sua dottrina, e bontà fatto referendario d'Urbano VI.

Il qual officio egli amministrò con tanta humanità, e giustitia, che ne fu di Innoc. VII. Creato Cardinale. Ne si mutò per questo di sua natura. Perche disentato più humano, che prima, non negava il suo favore a persona alcuna, non si intrometteua però molto nelle cose publ. che. Onde essendo ordinariamente nel Concilio di Costanza, molte controuersie, & altercationi per la diuersità delle affettoni, e delle volontà, e so sempre si tenuer nel mezzo, hauendo semper l'occhio al ben publico. Per la qual cosa, come caro all'Imp. a' Cardinali, e a tutti gli altri, fu creato Pontefice. Nella qual dignità non si diede all'otio, ne al sonno, ma intento tutto a' negotij ascoltava, approvava, riprovava, persuadeua, dissuadeua, confortava, e spaentava a quelli, che hauueano che fare con la Sede Apostolica, secondo che conosceua essere honeste, o dishoneste le domande de' negotianti. Era di maravigliosa facilità, ne a quelli, che cose honeste chiedeuano, le negava. Fu tenuto di gran prudenzia nel consultare. Perche tosto, che si proponeua una cosa acutissimamente giudicaua, e vedea quel, che si fosse donuto fare, o non fare. Era breve nel dire, e più cura nelle attioni, talmente, che prima si veda fatta una cosa, che si sapesse, ch'egli l'hauesse pensata. Il suo parlare era sempre pieno di sententie, ne era parola, he gli si vedesse uscir così spesso di bocca, quanto la giustitia. Molte volte volgendosi a suoi, e a quelli specialmente, ch'haueano i governi delle provincie, e delle Città, soleua dir lor queste parole. Diligente iustitiam, qui iudicatis terram. Hauea a certo la Chiesa di Dio in quel tempo bisogno d'un così fatto Pontefice perche preso il timone in mano della namicella di Pietro, che tanto in quelle seditioni, e scismi fluttuaua, la riconduisse nel porto. Hora perche li parla, ch'ancor vi fosse un capo dell'idea, ch'era Benedetto da Luna con alquati suoi Cardinali, e Prelati,

Bonà grande di Martino V.